

SAN LORENZO

Concluso il progetto dedicato alla sicurezza

Marco Silvestri / S. LORENZO
Fornire indicazioni e consigli che aiutino i cittadini ad adottare comportamenti di buon senso atti a prevenire i furti e truffe, imparare le norme di sicurezza in ambito domestico per evitare incidenti o situazioni di pericolo nelle abitazioni e sul lavoro e utilizzare in maniera corretta e consapevole il web. Con queste finalità è stato promosso nella sede municipale di San Lorenzo Isontino il convegno "La sicurezza in casa", incontro conclusivo della progettualità "L'unione sul territorio fa la forza della comunità", mirata alla realizzazione di interventi in materia di sicurezza che ha visto la partecipazione dei Comuni di Capriva del Friuli (ente capofi-

la), Farra d'Isonzo (ente promotore) e Moraro.

L'iniziativa è stata premiata dalla Regione con un contributo di 15 mila euro. I fondi e le risorse sono state utilizzate per promuovere iniziative sulla sicurezza che hanno coinvolto le scuole con l'organizzazione di laboratori e progetti specifici promossi in collaborazione con le associazioni Io Deposito, Verdesperanza e Judinsi.

Il convegno di San Lorenzo è stato patrocinato da Regione e Prefettura, in collaborazione con il sindacato autonomo dei Vigili del Fuoco Conapo e del **sindacato autonomo di polizia Sap nell'ambito della campagna nazionale di prevenzione e sicurezza "Sicuri Amo 2023"**. Il consulente sicurezza sul lavoro Spea Service Srl di Gorizia, Albano Marusic, si è soffermato sul tema "La Cultura della sicu-

rezza nasce a scuola". Si è parlato anche di sicurezza e prevenzione nell'ambito domestico, sociale e sulla strada e sono state illustrate le modalità di comportamento del cittadino nelle situazioni giornaliere. Il segretario regionale aggiunto **Sap** Lorenzo Tamaro è invece intervenuto sul tema della sicurezza online per evitare situazioni di criminalità che possono nascere sul web e che purtroppo sono sempre più frequenti.

«Nel corso del convegno – sottolinea il vice sindaco Flavio Pecorari – sono stati affrontati dagli esperti argomenti di quotidiana attualità ed è stata l'ultima tappa di un progetto connotato dal coinvolgimento delle scuole primarie dei territori, della Prefettura di Gorizia, di associazioni di genitori e di volontariato delle quattro amministrazioni partecipanti, in sintesi, ha

previsto quali obiettivi d'azione la prevenzione e la difesa da furti, rapine e raggiri, il contrasto al fenomeno del bullismo e ai reati informatici e la prevenzione del rischio di violenza sulle donne e sui minori». —



Peso:15%